ORDINE DEL GIORNO

SEDUTA DEL 17/18.9.2013
PROPOSTO DA: Elena Coccia
APPROVATO A MAGGIORANZA (astenuti: Fratelli d'Italia, Palmieri)

Premesso

che l'Amministrazione, sin dal suo insediamento, si è impegnata a favorire la realizzazione della Casa delle Donne a Napoli quale riconoscimento di un'esigenza già da molto tempo presente nel movimento delle donne napoletane di identificare uno specifico spazio destinato alle donne e alle associazioni femminili in questa città;

che nelle esperienze europee ed italiane, consolidate e/o in corso di realizzazione, la Casa delle Donne rappresenta un fondamentale punto di riferimento politico, culturale e sociale per le cittadine e le migranti nonché un incubatore per la progettualità, l'occupazione e l'imprenditoria femminile.

Che proprio in questi mesi l'Amministrazione comunale di Milano ha individuato un proprio immobile da destinare alla Casa delle Donne di Milano

Considerato

che l'amministrazione intende favorire un nuovo rapporto fra cittadine e istituzioni e coltivare un nuovo dialogo nell'ottica del bene comune, della partecipazione e dell'autonomia gestionale;

che tale intento rispecchia la tradizionale esigenza di autonomia e indipendenza dei movimenti femminili;

il crescente tasso di disoccupazione femminile generato dalla crisi economica e le opportunità che può offrire la realizzazione della Casa delle Donne

Impegna il Sindaco e gli Assessori competenti

A dotare Napoli di una "Casa delle Donne", individuando con urgenza un immobile di proprietà comunale nell'ambito di quelli oggetto di riqualificazione inseriti nel Programma triennale dei Lavori Pubblici 2013-2015, possibilmente in luogo centrale, visibile e ben collegato dai mezzi di trasporto pubblico, colmando così una grave lacuna rispetto alle città italiane ed europee che già da molti anni dispongono di questa risorsa.